

Utilizzazione

Objekttyp: **Group**

Zeitschrift: **Rapporto annuale / Biblioteca nazionale svizzera**

Band (Jahr): **101 (2014)**

PDF erstellt am: **18.09.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Ein Dienst der *ETH-Bibliothek*
ETH Zürich, Rämistrasse 101, 8092 Zürich, Schweiz, www.library.ethz.ch

<http://www.e-periodica.ch>

Utilizzazione

I primi documenti fotografici della Biblioteca nazionale svizzera (BN) sono disponibili su Wikimedia Commons. Il rinnovo dell'infrastruttura tecnica ha reso più confortevole la fruizione in loco.

Prestito

Il numero degli utenti attivi è salito da 5178 nel 2013 a 5679 nel 2014. 4305 persone hanno utilizzato (2003: 3772) la Collezione generale e 548 (527) il Gabinetto delle stampe (GS). Gli utenti dell'Archivio svizzero di letteratura (ASL) sono invece scesi da 879 a 826. Nel caso della Collezione generale sono stati rilevati solo gli utenti che hanno effettuato richieste in modalità elettronica. Circa il 27 per cento degli ordini sono avvenuti manualmente.

I prestiti hanno segnato nel complesso un'evoluzione inversa rispetto agli utenti attivi, diminuendo da 86 543²⁰ a 76 121 unità. Il calo riguarda la Collezione generale – sia i prestiti fisici (2013: 74 163, 2014: 66 149) sia la consultazione di microfilm (2013: 8400, 2014: 6655). Presso l'ASL è stato possibile migliorare la gestione delle scatole d'archivio prese in prestito, il cui numero è regredito da 3351 nel 2013 a 2326 nel 2014. Il GS ha dato in prestito un terzo di unità in più rispetto all'anno precedente (2013: 629; 2014: 991).

Sono stati concessi prestiti per mostre a numerose istituzioni in Svizzera e all'estero, tra cui alcune con sede a Bonn, Bregenz e Brno.

Consulenza

Il numero di richieste di informazioni e ricerche è rimasto stabile: 2013: 17 933; 2014: 17 941. È una tendenza che riguarda sia la Collezione generale sia l'ASL. Il GS ha segnato una crescita di un buon 5 per cento, dopo un aumento delle richieste di oltre il 20 per cento nei due anni precedenti (2012: 731, 2013: 891; 2014: 937).

Nel corso dell'anno è stata rinnovata l'infrastruttura tecnica degli spazi aperti al pubblico. È ora possibile consultare anche documenti digitali protetti dai diritti d'autore contenuti nella collezione della BN. Sono state installate due postazioni di lavoro destinate alle persone ipovedenti.

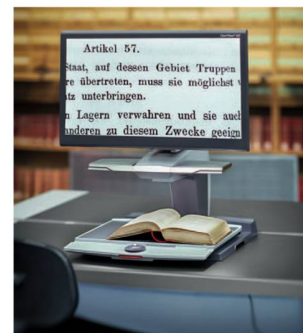
Mediazione

Contenuti digitalizzati

La BN intende mettere a disposizione in forma digitale non solo metadati ma anche contenuti. Nel 2009 i principi della digitalizzazione sono stati fissati in una linea guida²¹ riveduta nel 2014. La novità fondamentale sta nel fatto che in futuro verranno conservati anche i documenti in alta definizione, il che ampliarà le possibilità di utilizzazione. Parallelamente la BN adatta la propria prassi di archiviazione digitale a quella delle altre istituzioni della memoria.

In sintonia con l'obiettivo strategico di rendere accessibili i documenti alla più ampia cerchia possibile di interessati, la BN ha assunto, in collaborazione con l'associazione Wikimedia Svizzera, due «wikipediani in residence», i quali hanno inserito in rete due opere di dominio pubblico contenute nel Gabinetto delle stampe. Alla fine dell'anno 784 fotografie erano disponibili su Wikimedia Commons²². Gli articoli contenenti le immagini della BN sono state consultate complessivamente 475 154 volte, il che rende l'idea dell'enorme portata di Wikipedia.

Altre piattaforme alimentate dalla BN sono stampasvizzeraarchivio.ch²³ per i giornali e retro.seals.ch²⁴ per i periodici. La prima contiene ora anche i giornali del Cantone di San Gallo, dei



Postazione di lavoro per ipovedenti



Nuovi scanner per microfilm



Prima pagina dell'ultimo numero de *Le Peuple La Sentinelle*, edizione Neuchâtel-Giura, 19 maggio 1975

20 Questa cifra comprende per la prima volta i prestiti del Gabinetto delle stampe, non ancora considerati nel rapporto annuale 2013.

21 <http://www.nb.admin.ch/themen/02074/02076/index.html?lang=it>

22 https://commons.wikimedia.org/wiki/Category:Media_contributed_by_the_Swiss_National_Library

23 www.stampasvizzeraarchivio.ch

24 <http://retro.seals.ch>



Vue de Neuchâtel, in: *Die Schweiz = La Suisse*, Neuchâtel, Maison Timothée Jacot, W. Bous, ca. 1900



Vue de Lugano, in: *Die Schweiz = La Suisse*, Neuchâtel, Maison Timothée Jacot, W. Bous, ca. 1900



Hôtel Bellevue entre le Kriesiloch et l'Esél, in: *Album du Pilâte: collection de 10 vues du Pilâte et de ses environs accompagnée d'un panorama*, dess. d'après nature et lith. par Xaver Schwegler, Lucerne: Schwegler & fils, ca. 1865

quali sono state rese accessibili otto testate del diciannovesimo secolo, nonché *La Sentinelle* (1890–1971) del Cantone di Neuchâtel. Le richieste di ricerca di giornali digitalizzati dalla BN sono più che quintuplicate rispetto all'anno precedente (2013: 15 114; 2014: 83 549)²⁵.

La piattaforma retro.seals contiene ora due riviste importanti per la storia della società svizzera: la *Gewerkschaftliche Rundschau* e la *Revue syndicale suisse*.

Alla fine del 2014 erano accessibili al pubblico su piattaforme proprie o esterne circa 11 milioni di pagine delle collezioni della BN (2013: 9,5), ripartite in 5811 monografie, 6951 volumi di periodici e 6610 volumi di quotidiani. I volumi digitalizzati equivalgono al 5,1 per mille della Collezione generale.

Siti web e media sociali

Per la prima volta dopo anni di crescita, nel 2014 le richieste on-line hanno registrato un calo (2013: 579 054, 2014: 527 204 visite). La pubblicazione di dossier tematici dovrebbe costituire un plusvalore per il sito web. Un primo fascicolo pilota è stato pubblicato in occasione dei 150 anni della prima Convenzione di Ginevra²⁶.

Alla fine dell'anno il canale Twitter della BN tedesco era seguito da 984 persone (2013: 569) e quello francese da 797 (2013: 522). Su Facebook il numero dei sostenitori è risultato stagnante attorno ai 10 000 sulla pagina tedesca, mentre è aumentato da poco più di 7000 a 8000 su quella francese. Ogni pagina raggiunge ancora circa 7000 persone in media al mese (2013: 11 000 pagina tedesca e 16 000 pagina francese) senza pubblicità a pagamento. Il motivo di questo calo va attribuito al fatto che Facebook limita la portata delle pagine a interazione gratuita.

Cataloghi

Le richieste di ricerca pervenute alla banca dati d'archivio HelveticArchives sono aumentate da 114 685 a 133 514. Non esistono dati attendibili sull'utilizzazione degli altri cataloghi, sia perché essi non permettono di filtrare le richieste dei motori di ricerca sia perché sono emersi problemi tecnici nella rilevazione dei dati.

Riproduzioni

La richiesta di servizi reprografici segna una forte variazione di anno in anno, in quanto la domanda dipende in gran parte dai progetti di ricerca esterni. Nel 2014 sono state approntate 4991 (2013: 5334) fotografie, 37 422 (40 602) copie e 148 (131) e-book on demand.

Proposte culturali

La mostra *Sotto il fuoco della propaganda. La Svizzera e la prima Guerra mondiale* è stata l'evento saliente del 2014 presso la sede principale della BN a Berna. Questa prima mostra collaborativa del Museo della comunicazione e della Biblioteca nazionale svizzera, approfondita anche a livello virtuale grazie a contributi diffusi su Facebook, ha riscosso un notevole successo di media e di pubblico in tutto il Paese. Dopo una lunga pausa, il GS ha avviato nuovamente un programma di mediazione, mentre l'ASL ha proseguito i propri programmi già consolidati. Nell'anno in rassegna, il Centre Dürrenmatt Neuchâtel ha presentato tre grandi mostre²⁷.

Il numero di visitatori ha registrato un netto aumento rispetto all'anno precedente. Complessivamente, 10 375 (2013: 5227) persone hanno assistito a un evento culturale alla BN di Berna e 10 772 (5903) al CDN.

²⁵ Testate su www.stampasvizzeraarchivio.ch più *L'Express* e *L'Impartial*

²⁶ <http://www.nb.admin.ch/themen/04114/04670/index.html?lang=it>

²⁷ Cfr. pag. 19.